

TRIBUNALE DI FIRENZE
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

REG. L.G. N.145/24

PERIZIA DI STIMA BENI MOBILI

Giudice delegato

Dott. Cristian Soscia

Curatore fallimentare

Dott. Francesco Milani

Perito estimatore

Ing. Francesco Grazzini

Il sottoscritto Ing. Francesco Grazzini, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze al n.4496 con studio in Greve in Chianti (FI) Via del Palagione n.53 – cell. 3357213595 e-mail grazzini@labing.eu, riceveva incarico dal dott. Cristian Soscia, Giudice Delegato della liquidazione giudiziale della società [REDACTED]

[REDACTED], aperta con sentenza n.197/24 del 30/09/2024, di procedere alla stima dei beni mobili di proprietà della suddetta società.

Le operazioni peritali iniziavano il giorno 22/11/2024 presso la sede operativa e alla presenza del Curatore il quale indicava i beni aziendali oggetto della stima. Sono poi proseguite nei giorni a seguire secondo quanto necessario al fine di redigere quanto di seguito.

SOMMARIO

1	Identificazione dei beni.....	3
2	Considerazioni propedeutiche ai fini dell'individuazione del corretto valore di stima.....	4
2.1	Considerazioni valide per i beni strumentali.....	4
3	Stima dei beni mobili strumentali secondari.....	7
3.1	ID 6-7-10-11-12.....	7
3.2	ID 8-9.....	7
3.3	ID 13.....	8
3.4	ID 14.....	8
3.5	ID 15.....	9
3.6	ID 16.....	9
4	Stima dei beni mobili strumentali principali.....	10
4.1	ID 1.....	10
4.2	ID 2-3.....	11
4.3	ID 4.....	12
4.4	ID 5.....	13
5	Riepilogo Stima.....	14

1 IDENTIFICAZIONE DEI BENI

L'attività di [REDACTED] ha per oggetto lavori di carpenteria metallica in generale, con particolare specializzazione nella realizzazione di tubazioni e saldature, anche per impianti industriali complessi impiegati in genere nel settore energetico, quali turbine, centrali termoelettriche, petrolifere e nucleari.

L'attività si svolge presso la sede operativa posta in Pistoia (FI) Via Ombrone Vecchio 7/9 all'interno di un immobile a destinazione industriale formato da locali destinati alla lavorazione degli elementi metallici oltre a locali destinati ad uso deposito, ufficio, spogliatoio, mensa e servizi igienici.

Le parti destinate all'attività lavorativa di saldatura e assemblaggio degli elementi sono attrezzate con carroponti preposti alla movimentazione degli elementi.

Le restanti attrezzature necessarie alla realizzazione delle lavorazioni sono i beni strumentali afferenti al ramo d'azienda oggetto della presente valutazione, riportati nella **Tabella A** a seguire.

Per ogni bene si riporta l'identificativo di riferimento con la descrittiva di quanto identificato oltre all'ubicazione ed alla famiglia omogenea di appartenenza individuata dal sottoscritto al fine di proporre in seguito considerazioni aggiuntive propedeutiche alla stima del valore.

ID	DESCRIZIONE ATTREZZATURA	QUANTITA'	FAMIGLIA
1	SEGA A NASTRO SHARK	1	BENE STRUMENTALE PRINCIPALE
2/3	POSIZIONATORE SINCO SILD	2	BENE STRUMENTALE PRINCIPALE
4	SEGA A NASTRO MACC	1	BENE STRUMENTALE PRINCIPALE
5	IMPIANTO ASPIRAZIONE FUMI F.LLI FERRARI	1	BENE STRUMENTALE PRINCIPALE
6	SCRIVANIE	6	BENE STRUMENTALE SECONDARIO
7	TELEFONI	3	BENE STRUMENTALE SECONDARIO
8	ROUTER	1	BENE STRUMENTALE SECONDARIO
9	FIRWALL	1	BENE STRUMENTALE SECONDARIO
10	PC COMPLETI DI MONITOR, TASTIERA E MOUSE	6	BENE STRUMENTALE SECONDARIO
11	CASSETTIERE	5	BENE STRUMENTALE SECONDARIO
12	MOBILI PER ARCHIVIO	3	BENE STRUMENTALE SECONDARIO
13	STAMPANTE/SCANNER/FOTOCOPIATRICE	1	BENE STRUMENTALE SECONDARIO
14	DEPURATORE CARRELLATO	1	BENE STRUMENTALE SECONDARIO
15	AUTOMEZZO OPEL	1	BENE STRUMENTALE SECONDARIO
16	AUTOCARRO FORD	1	BENE STRUMENTALE SECONDARIO

Tabella A – in blu beni di cui è stata riscontrata documentazione

2 CONSIDERAZIONI PROPEDEUTICHE AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DEL CORRETTO VALORE DI STIMA

Necessitano alcune considerazioni fondamentali ai fini dell'individuazione del corretto valore di stima dei beni mobili di cui alla **Tabella A**. In linea generale un bene al fine di poter essere commerciato secondo un corretto valore di mercato deve essere preposto, adatto ed utilizzabile secondo l'uso per il quale è stato concepito.

2.1 CONSIDERAZIONI VALIDE PER I BENI STRUMENTALI

Ai fini della stima dividiamo questi beni in due grandi famiglie: Beni strumentali principali e Beni strumentali secondari.

I beni strumentali secondari sono quei beni come autovetture, mobilio ed accessori per ufficio e parte delle attrezzature che, benché fossero funzionali allo svolgimento dell'attività produttiva, non devono necessariamente essere intesi come *attrezzatura da lavoro* per poterne valutare il valore ma possono essere considerati beni utilizzabili per uso comune.

I beni strumentali principali invece sono quei beni il cui valore deve essere necessariamente individuato come *attrezzatura da lavoro*, non trovando questi altro possibile utilizzo se non all'interno di un processo produttivo.

La definizione di attrezzatura da lavoro non può essere legata solo all'etimologia del termine ma necessita di una rispondenza secondo i criteri che vengono illustrati di seguito.

Per poter definire un bene *attrezzatura da lavoro* si deve necessariamente riferirci alle normative vigenti in materia di sicurezza all'interno dell'ambito lavorativo in particolare al *D.Lgs n.81/2008 e s.m.i., Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007, n.123. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro* (integrato con il D.Lgs n.106/2009) in vigore dal 16/5/2008, in tal senso il significato di *attrezzatura da lavoro* e l'utilizzo che di questa ne può essere fatto è da ricercarsi nelle seguenti definizioni:

art.69 – Definizioni

c.1a) *attrezzatura da lavoro: qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto, inteso come il complesso di macchine, attrezzature e componenti necessari allo svolgimento di un'attività o all'attuazione di un processo produttivo, destinato ad essere usato durante il lavoro.*

Art. 70 – Requisiti di sicurezza

c.1 Salvo quanto previsto al comma 2, le attrezzature da lavoro messe a disposizione dei lavoratori devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto.

c.2 Le attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari di cui al comma 1, e quelle messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto, devono essere conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Allegato V.

Se ne deduce che per poter vendere un'attrezzatura da lavoro essa deve risultare conforme a determinati requisiti di sicurezza.

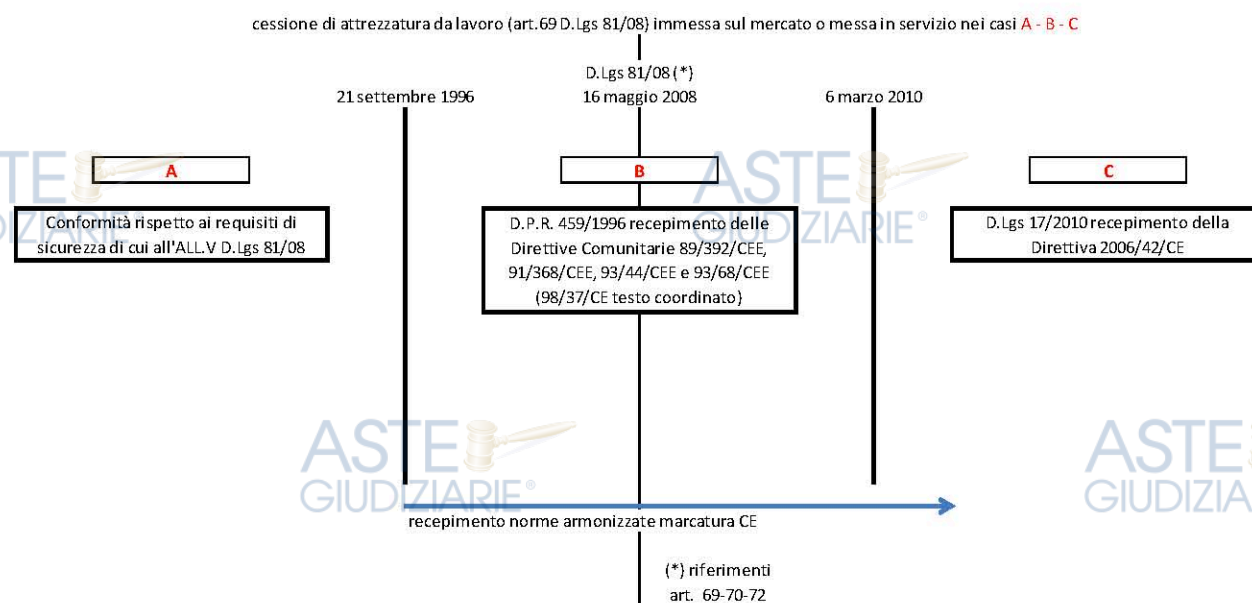
Tali requisiti sono indicati appunto nell'art.70 e si differenziano secondo il periodo in cui l'attrezzatura da lavoro è stata immessa sul mercato o messa in servizio (che non coincide necessariamente con l'anno di costruzione), le normative nazionali vigenti si sono evolute nel tempo recependo dal 21/09/1996 norme armonizzate europee (questo il riferimento indicato nell'art. 70 c.1). Pertanto i riferimenti normativi da utilizzare, al fine di valutare la commerciabilità di un'attrezzatura da lavoro e conseguentemente il suo giusto valore, sono i seguenti:

21/09/1996 entra in vigore il D.P.R. n.459/96 (recepimento delle Direttive Comunitarie 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativa alle macchine) e la commercializzazione di macchinari in Italia avviene con l'obbligo della marcatura CE;

antecedentemente al 21/09/1996 le macchine immesse sul mercato o messe in servizio non sono marcate CE e per esse ci si deve riferire all'Allegato V del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i. oltre alle leggi previgenti secondo art.11 c.1 D.P.R. n.459/96 (art.11 c.1: fatto salvo l'art.1 c.3, in caso di modifiche costruttive, chiunque venda, noleggi o conceda in uso o in locazione finanziaria macchine o componenti di sicurezza già immessi sul mercato o già in servizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e privi di marcatura CE, deve attestare, sotto la propria responsabilità, che gli stessi sono conformi, al momento della consegna a chi acquisti, riceva in uso, noleggio o locazione finanziaria, alla legislazione previgente alla data di entrata in vigore del presente regolamento, art. 1 c.3 : si intende per immissione sul mercato la prima messa a disposizione sul mercato dell'Unione Europea, a titolo oneroso o gratuito, di una macchina o di un componente di sicurezza per la sua distribuzione o impiego. Si considerano altresì immessi sul mercato la macchina o il componente di sicurezza messi a disposizione dopo aver subito modifiche costruttive non rientranti nella ordinaria o straordinaria manutenzione);

06/03/2010 entra in vigore il D.Lgs n. 17/2010 (recepimento della Direttiva Comunitaria 2006/42/CE) che abroga il D.P.R. n. 459/96 completamente tranne l'art. 11 c. 1.

Pertanto, nel caso si voglia oggi vendere un bene, definendolo *attrezzatura da lavoro*, se ne deve verificare la rispondenza ai requisiti di sicurezza rispettando quanto indicato nello schema seguente:



Alla luce di queste considerazioni il valore di un bene mobile incluso nella definizione data dall'art. 69 c. 1a) D.Lgs 81/08 e s.m.i. deve essere identificato (anche) in base alla conformità o meno ai requisiti di sicurezza. Nel caso in cui tale bene non possa essere identificato come *attrezzatura da lavoro* se ne dovrà stimare il valore e vincolare la vendita come oggetto comune o parti di ricambio.

Pertanto nei paragrafi a seguire verrà adottato dal sottoscritto il seguente metodo. Per i beni strumentali per cui necessita o per cui si ritiene che ciò ne condizioni in maniera notevole il valore (beni strumentali principali) si andranno a produrre schede descrittive indicando la rispondenza alle normative a cui dovrebbero risultare conformi (suddividendo soprattutto tra attrezzatura da lavoro marcata CE oppure no) ed associando conseguentemente il corrispondente valore di mercato, per i restanti beni (definiti beni strumentali secondari) se ne riporterà solamente una descrittiva con relativa valutazione.

3 STIMA DEI BENI MOBILI STRUMENTALI SECONDARI

3.1 ID 6-7-10-11-12

Descrizione del bene

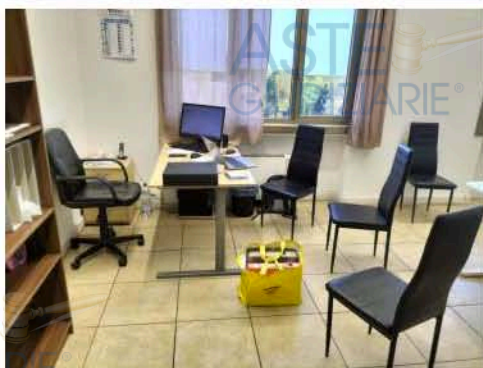
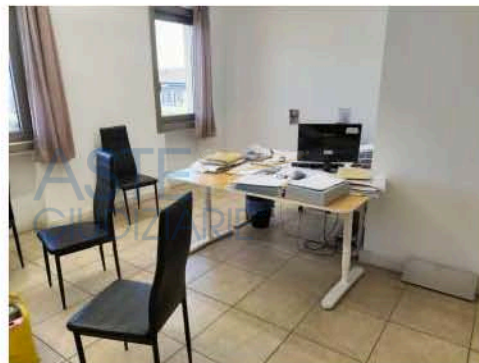
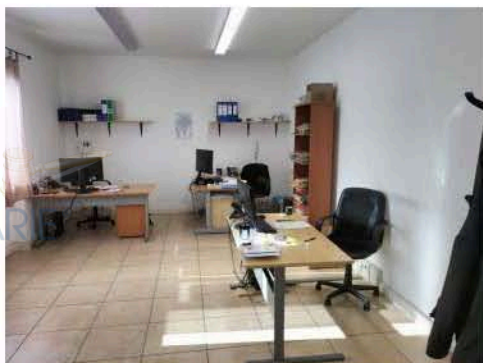
N.6 SCRIVANIE DIMENSIONI VARIE PIANO IN LAMINATO E STRUTTURA IN METALLO

N.3 TELEFONI

N.6 PC COMPLETI DI MONITOR, TASTIERA E MOUSE

N.5 CASSETTIERE

N.3 MOBILI PER ARCHIVIO



VALUTAZIONE ID 6-7-10-11-12 – 600,00 €

3.2 ID 8-9

Descrizione del bene

N.1 ROUTER+FIRWALL



VALUTAZIONE ID 8-9 – 400,00 €

3.3 ID 13

Descrizione del bene

N.1 STAMPANTE/SCANNER/FOTOCOPIATRICE



VALUTAZIONE ID 13 – 500,00 €

3.4 ID 14

Descrizione del bene

N.1 DEPURATORE CARRELLATO AEROSERVICE



VALUTAZIONE ID 14 – 600,00 €

3.5 ID 15

Descrizione del bene

OPEL ASTRA STATION WAGON

TARGA DC849GP

IMMATRICOLATA 05.12.2006

AUTOVEICOLO PER TRASPORTO DI PERSONE – USO PROPRIO

ALIMENTAZIONE GASOLIO

POSTI N.5

Km PERCORSI 300.000

NOTE: ARGENTO METALLIZZATO, NON FUNZIONANTE



VALUTAZIONE ID 15 – 200,00 €

3.6 ID 16

Descrizione del bene

FORD TRANSIT 2014 TRAN. 350 2.2 125 PL 4WDCA

TARGA EZ821VZ

IMMATRICOLATA 09.06.2015

AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE – USO PROPRIO

ALIMENTAZIONE GASOLIO

POSTI N.3

Km PERCORSI 215.000

NOTE: ARGENTO METALLIZZATO, MEDIE CONDIZIONI



VALUTAZIONE ID 16 – 12.500,00 €

4 STIMA DEI BENI MOBILI STRUMENTALI PRINCIPALI

4.1 ID 1

MACCHINA

SEGA A NASTRO SHARK CCS HYDRA CON RULLIERA DI CARICO E SCARICO

COSTRUTTORE GRU

MEP S.P.A.

ANNO DI COSTRUZIONE

2013

IDENTIFICATIVI

N.S. 42641/11D/2013

STATO DI CONSERVAZIONE

MEDIO

MARCATURA CE

SI

DOCUMENTAZIONE RINVENUTA

CERTIFICATO CE – TESTING CERTIFICATE – MANUALE DI USO E MANUTENZIONE – SCHEDA DI MANUTENZIONE

ATTREZZATURA

COMMERCIABILE COME ATTREZZATURA DA LAVORO

SI



VALUTAZIONE ID 1 – 3.500,00 €

MACCHINA

N.2 POSIZIONATORI A TAVOLA ROTANTE MOD. PT400IM

COSTRUTTORE GRU

SINCOSALD SRL

ANNO DI COSTRUZIONE

2010

IDENTIFICATIVI

F10.0032 – F10.0033

STATO DI CONSERVAZIONE

MEDIO

MARCATURA CE

 $\frac{1}{s}$

DOCUMENTAZIONE RINVENUTA

CERTIFICATO CE – MANUALE DI USO E MANUTENZIONE

COMMERCIALE COME ATTREZZATURA DA LAVORO

 $\frac{S}{S}$ **VALUTAZIONE ID 2-3 – 2.200,00 €**

MACCHINA

SEGA A NASTRO MACC SPECIAL 650DI CON RULLIERA DI CARICO E SCARICO

COSTRUTTORE GRU

MACC SRL

ANNO DI COSTRUZIONE

2015

IDENTIFICATIVI

MATRICOLA 104037

STATO DI CONSERVAZIONE

MEDIO

MARCATURA CE

SI

DOCUMENTAZIONE RINVENUTA

CERTIFICATO CE - MANUALE DI USO E MANUTENZIONE

COMMERCIABILE COME ATTREZZATURA DA LAVORO

SI



VALUTAZIONE ID 4 - 4.500,00 €

MACCHINA

IMPIANTO DI ASPIRAZIONE FUMI CON CAMERA FILTRI FRATELLI FERRARI

COSTRUTTORE GRU

FRATELLI FERRARI VENTILATORI INDUSTRIALI SPA

ANNO DI COSTRUZIONE

2006

IDENTIFICATIVI

MATRICOLA N.0656871

STATO DI CONSERVAZIONE

MEDIO

MARCATURA CE

NON RILEVABILE

DOCUMENTAZIONE RINVENUTA

NESSUNA

COMMERCIABILE COME ATTREZZATURA DA LAVORO

NO



VALUTAZIONE ID 4 – 500,00 €

In base a quanto specificato nei paragrafi precedenti si stima il totale dei beni come riassunto in **Tabella**

B. Dovendo tenere presente che:

- La stima dei beni in loco è identificata per identificativi (ID) singoli e per il totale inteso come somma;
- La stima dei beni trasportati altrove pure ma viene ridotta di una percentuale dovendo includere il trasporto ed eventualmente lo smontaggio in base alla tipologia di bene.

Pertanto il sottoscritto Ing. Francesco Grazzini

premessi che

- Non può essere garantita l'assenza di vizi occulti;
- Non possono essere ceduti come attrezzatura da lavoro gli impianti e macchinari non rispondenti ai requisiti di sicurezza;

è pervenuto alla conclusione, pro veritate, che il valore attribuibile ai beni mobili visionati ed appartenenti alla [REDACTED] sia di:

- Come indicato in **Tabella B** per ogni singolo lotto;
- **EURO 25.900,00** per il totale dei beni stimati in loco;
- **EURO 22.975,00** per il totale dei beni stimati trasportati altrove;

Proponendo per la vendita, in caso di cessione unica di tutti i cespiti identificati, le cifre di:

-
- **EURO 25.900,00 (per i beni stimati in loco)**

(Euro venticinquemila/900)

-
- **EURO 22.900,00 (per i beni stimati trasportati altrove)**

(Euro ventiduemila/900)

Nella fiducia di aver svolto scrupolosamente l'incarico affidatogli, il sottoscritto si dichiara a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento fosse ritenuto necessario.

Con osservanza
Firenze, dicembre 2024

IL PERITO ESTIMATORE
Ing. Francesco Grazzini



ID	DESCRIZIONE ATTREZZATURA	VALUTAZIONE IN LOCO	TRASPORTATI ALTROVE	riduzione
1	SEGA A NASTRO SHARK	3.500,00 €	2.625,00 €	25%
2/3	POSIZIONATORE SINCOALD	2.200,00 €	1.650,00 €	25%
4	SEGA A NASTRO MACC	4.500,00 €	3.375,00 €	25%
5	IMPIANTO ASPIRAZIONE FUMI F.LLI FERRARI	500,00 €	375,00 €	25%
6	SCRIVANIE	600,00 €	540,00 €	10%
7	TELEFONI	vedi ID 6		
8	ROUTER	800,00 €	720,00 €	10%
9	FIRWALL	vedi ID 8		
10	PC COMPLETI DI MONITOR, TASTIERA E MOUSE	vedi ID 6		
11	CASSETTIERE	vedi ID 6		
12	MOBILI PER ARCHIVIO	vedi ID 6		
13	STAMPANTE/SCANNER/FOTOCOPIATRICE	500,00 €	450,00 €	10%
14	DEPURATORE CARRELLATO	600,00 €	540,00 €	10%
15	AUTOMEZZO OPEL	200,00 €	200,00 €	0%
16	AUTOCARRO FORD	12.500,00 €	12.500,00 €	0%
in rosso i beni cedibili come attrezzatura da lavoro				
TOTALE		25.900,00 €	22.975,00 €	

Tabella B

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®